

Fontane di Roma

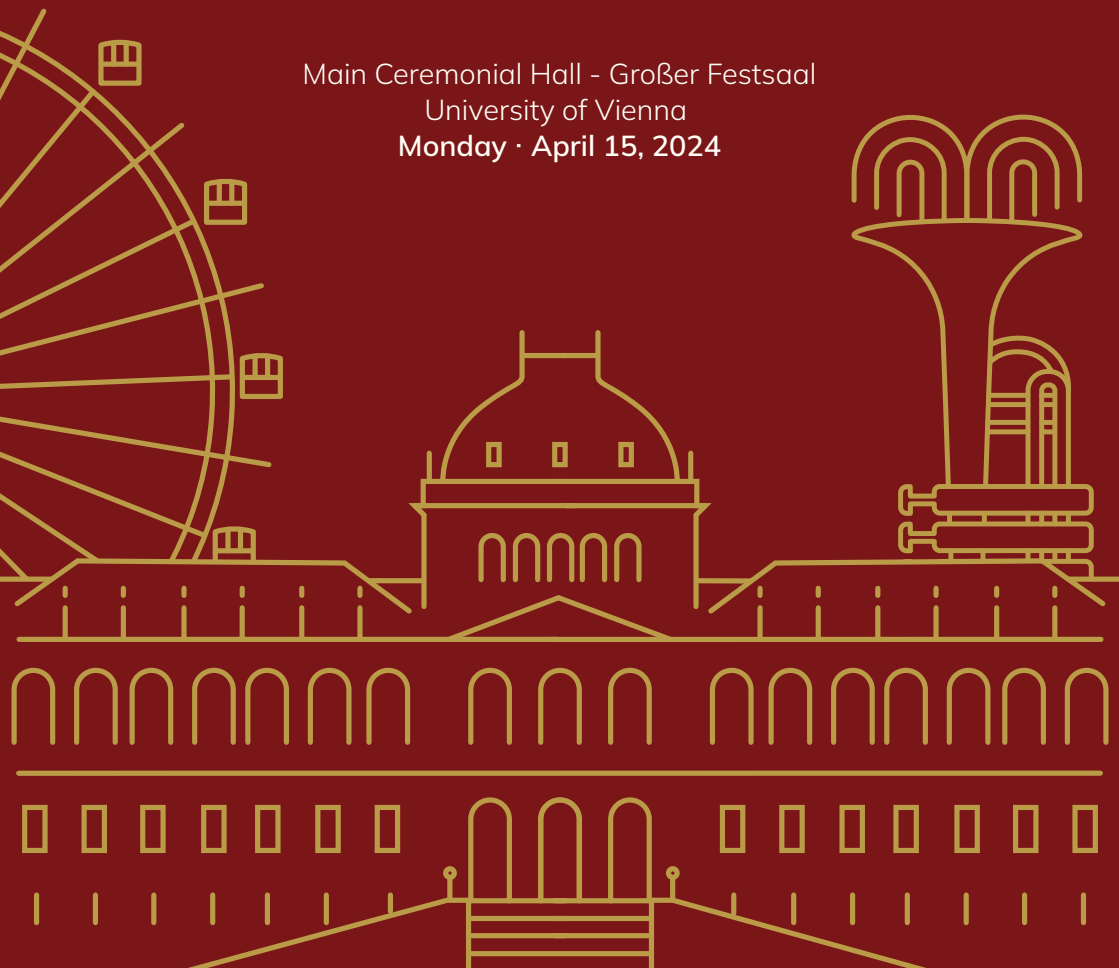
Youth Orchestra

in **Vienna**

Symphonic Music Concert
on the occasion of Made in Italy Day

conductor **Luciano Siani**
cello **Leonardo Notarangelo**

Main Ceremonial Hall - Großer Festsaal
University of Vienna
Monday · April 15, 2024



Programme



Vincenzo Bellini
(1801-1835)

Overture from Norma

Arnold Schönberg
(1874-1951)

Notturmo for strings and harp

Giacomo Puccini
(1858-1924)

La Tregenda from Le Villi
Intermezzo from Suor Angelica

Edward Elgar
(1857-1934)

Nimrod from Enigma Variations

Nicola Piovani
(1946)

Il canto dei neutrini

Ennio Morricone
(1928-2020)

Once upon a time in the West
Nuovo Cinema Paradiso

Amilcare Ponchielli
(1834-1886)

Danza delle ore from La Gioconda

Orchestra giovanile Fontane di Roma

L'**Orchestra giovanile Fontane di Roma è costituita** e gestita da giovani musicisti professionisti formati nei conservatori e nelle accademie italiane. Essa nasce dal desiderio di creare uno spazio in cui l'impegno e lo studio di ogni singolo musicista siano valorizzati a beneficio del gruppo; in cui l'ascolto, il rispetto, la stima e la fiducia reciproca siano gli ingredienti per il raggiungimento di un obiettivo comune. Lo scopo principale della startup è quello di avvicinare chiunque, a partire dalle nuove generazioni, ad una dimensione musicale spesso considerata distante e difficile da comprendere. Una sfida: far propria la tradizione del passato e darle oggi nuova linfa vitale, sperimentando nuove strategie di comunicazione per intercettare quel pubblico che non ha ancora avuto modo di scoprire il fascino della musica. Il nome dell'orchestra, omaggio al compositore Ottorino Respighi autore del poema sinfonico intitolato appunto Fontane di Roma, vuole infatti restituire l'immagine di noi musicisti simili a tante piccole fontane da cui sgorga un'acqua indispensabile: la musica, l'arte, la cultura. Proprio sulle tracce di quanto affermava il Maestro Claudio Abbado, **“La cultura è un bene comune primario come l'acqua: i teatri, le biblioteche, i cinema sono come tanti acquedotti.”**

*The **Fontane di Roma Youth Orchestra** is comprised of talented young musicians trained in Italian conservatories and academies. It stems from the desire to create a space in which the commitment and study of each individual musician is enhanced for the benefit of the group; in which listening, respect, esteem and mutual trust are the ingredients for achieving a common goal. The startup's main aim is to bring everyone, starting with the new generations, closer to a musical dimension that is often considered distant and difficult to understand. Embracing the challenge of revitalizing the tradition of the past, the orchestra endeavors to employ innovative communication strategies to engage audiences that have not yet had the opportunity to discover the fascination of music. The name of the orchestra, in addition to paying homage to Ottorino Respighi, who composed a symphonic poem entitled precisely Fontane di Roma, is in fact intended to restore the image of ourselves musicians similar to many small fountains pouring an indispensable "water" such as music, art, culture, aligning with what Maestro Claudio Abbado said: **“Culture is a primary common good like water: theatres, libraries, cinemas are like so many aqueducts.”***



Programma

L'Orchestra giovanile Fontane di Roma, prima orchestra italiana a suonare nella Großer Festsaal dell'Università di Vienna, questa sera rende omaggio alla grande tradizione musicale italiana ed europea. Aprirà il concerto l'**Ouverture da Norma** di Vincenzo Bellini, austera e solenne, che introduce alla profonda drammaticità di un'opera che mette in scena i tormenti della sacerdotessa druida Norma, scissa fra l'adempimento del proprio ruolo e l'amore per il condottiero nemico, il proconsole romano Pollione, padre dei suoi due figli.

Segue il **Notturmo per archi ed arpa** di Arnold Schönberg, proposto questa sera in onore dei 150 anni dalla nascita di uno dei compositori viennesi più

influenti nella storia della musica. Composto nel 1895, il Notturmo per archi ed arpa rappresenta una delle pagine più raffinate in stile tardoromantico del giovane Schönberg, rimasta ineseguita per anni e solo recentemente riscoperta.

Si prosegue con due composizioni di Giacomo Puccini, musicista profondamente stimato da Schönberg e del quale quest'anno ricorre il centesimo anniversario dalla morte. Il primo brano, **La Tregenda** è un intermezzo sinfonico tratto dal secondo atto dell'opera d'esordio del compositore lucchese, *Le Villi*, composta nel 1883 da un Puccini appena venticinquenne. Una danza infernale quella delle Villi, creature soprannaturali mitologiche, che entrano in scena "precedute da fuochi fatui che guizzano da ogni parte"; una sfrenata pagina sinfonica che suscitò l'entusiasmo del pubblico della prima rappresentazione. Del Puccini maturo invece è l'opera **Suor Angelica**, prediletta dal Maestro, della quale verrà eseguito l'Intermezzo sinfonico. Esso riassume tutti gli elementi del dramma intimo della giovane Angelica, costretta in un convento e tenuta in vita soltanto dal suo amore di madre, seppur lontana. Dopo la parentesi pucciniana, un'altra incursione nel tardo romanticismo europeo con **Nimrod** dalle *Enigma Variations* di Sir Edward Elgar, una delle pagine più intense e liriche del compositore inglese, parte di una raccolta di variazioni su un tema originale dedicate "a tutti gli amici che sono qui ritratti", scrive lo stesso Elgar. Ogni variazione, infatti, ritrae musicalmente una figura familiare vicina al compositore, il cui nome è mascherato in partitura da iniziali o pseudonimi. **Nimrod**, la nona variazione, probabilmente ispirata all'inizio del secondo movimento della Sonata "Patetica" di Beethoven, è dedicata all'amico Jaeger ed è senza dubbio la più celebre dell'intero lavoro.

Il canto dei neutrini del premio Oscar Nicola Piovani trae ispirazione da queste entità subatomiche, i neutrini, che sfuggono alla nostra percezione e di cui non riusciamo a venire a conoscenza attraverso l'esperienza sensoriale. Scrive il Maestro: "Pensare, immaginare i comportamenti dei neutrini mi risveglia sentimenti diversi: anche favolistici, infantili, simili a quelli seduttivi delle storie delle religioni politeiste; ma anche sentimenti vagamente ottimistici, ironici, beffardi."

Prima della gioiosa ed energica conclusione con la **"Danza delle ore"** tratta da *La Gioconda* di Amilcare Ponchielli, due pagine celeberrime tratte dalla produzione cinematografica di Ennio Morricone, **C'era una volta il West** e **Nuovo Cinema Paradiso**, opere di uno dei compositori italiani contemporanei più amati in tutto il mondo, emblema dell'eccellenza artistica italiana.





Program

The **Fontane di Roma Youth Orchestra**, the first Italian orchestra to play in the *Großer Festsaal* of the University of Vienna, pays homage to the great Italian and European musical tradition. The concert will open with the **Overture** from the opera **Norma** by Vincenzo Bellini, austere and solemn, introducing the profound drama of the druid priestess Norma, torn between the fulfillment of her role and the love for the enemy leader, the Roman proconsul Pollione, father of her two children.

This is followed by **Nocturne for strings and harp** by Arnold Schönberg, performed this evening in honour of the 150th anniversary of the birth of one of the most influential Viennese composers in the history of music. Composed in 1895, the *Nocturne for strings and harp* is one of the most refined pages in the late Romantic style of the young Schönberg, remained unperformed for years and only recently rediscovered.

The concert continues with two pieces by Giacomo Puccini, a composer deeply esteemed by Schönberg and whose hundredth death anniversary occurs this year. **La Tregenda** is a symphonic interlude taken from the second act of the Lucchese composer's debut opera, *Le Villi*, composed in 1883 by a twenty-five-year young Puccini. An infernal dance that of the Villi, mythological supernatural creatures, who enter the scene "preceded by will-o'-the-wisps that dart from all sides". An unbridled symphonic page that aroused the enthusiasm of the audience of the first performance. By the mature Puccini instead is the opera **Suor Angelica**, the Maestro's favourite, of which the symphonic *Intermezzo* will be performed. It sums up all the elements of the intimate drama of the young Angelica, forced into a convent and kept alive only by her love as mother, albeit distant.

After the Puccini interlude, another foray into late European Romanticism with **Nimrod** from Sir Edward

Elgar's Enigma Variations, one of the English composer's most intense and lyrical pages, part of a collection of variations on an original theme dedicated "to all the friends who are portrayed here"; writes Elgar himself. Each variation, in fact, musically portrays a familiar figure close to the composer, whose name is masked in the score by initials or pseudonyms. Nimrod, the ninth variation, probably inspired by the beginning of the second movement of Beethoven's "Pathétique" Sonata, is dedicated to his friend Jaeger and is undoubtedly the most famous of the entire work.

*Oscar-winner Nicola Piovani's **Il canto dei neutrini** draws inspiration from these subatomic entities, neutrinos, not experienced by our sensorial perception. The Master writes: "Thinking, imagining the behavior of neutrinos awakens different feelings in me: even fairytale, childish, similar to the seductive ones of the stories of polytheistic religions; but also vaguely optimistic, ironic, mocking feelings."*

*Before the joyful and energetic conclusion with the "**Danza delle ore**" taken from La Gioconda by Amilcare Ponchielli, two famous pages taken from the film production of Ennio Morricone, **Once Upon a Time in the West** and **Nuovo Cinema Paradiso**, works by one of the most beloved contemporary Italian composers in the world, emblem of Italian artistic excellence.*



Luciano Siani

Nato a Roma nel 2000, intraprende gli studi di direzione d'orchestra con il M° Simone Genuini. Consegue il diploma accademico di I livello in Direzione d'orchestra presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano sotto la guida del M° Daniele Agiman e il diploma accademico di I livello in Clarinetto presso il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma sotto la guida del M° Daniele Rossi e del M° Ugo Gennarini con il massimo dei voti e la lode. Attualmente è laureando del Corso di Laurea Magistrale in Musicologia presso La Sapienza Università di Roma e frequenta il biennio di Direzione d'orchestra presso il Conservatorio "Alfredo Casella" de L'Aquila nella classe del M° Benedetto Montebello.

È direttore, sin dalla sua fondazione, dell'Orchestra giovanile Fontane di Roma, formata da musicisti under 30. Con l'orchestra ha tenuto concerti in Italia e all'estero. Grazie al sostegno della Fondazione Nicola Bulgari, ha diretto una serie di concerti presso la Mohammed Bin Rashid Library, per un evento patrocinato dall'Ambasciata Italiana presso gli Emirati Arabi e dall'Istituto Italiano di Cultura, nonché presso il Sikka Art and Design Festival di Dubai, promosso dal Dubai Culture and Arts Authority.

In Italia ha tenuto concerti presso la Corte Suprema di Cassazione, alla presenza del Presidente della Repubblica e del Primo Presidente della Corte, nonché in diverse chiese romane, tra cui il Pantheon, la Chiesa del Gesù all'Argentina e la Basilica di Santa Maria in Aracoeli, dove ha diretto il Requiem di Mozart con il patrocinio di Roma Capitale. Insieme all'orchestra ha preso parte alla Stagione estiva 2023 della Fondazione William Walton presso i Giardini La Mortella di Ischia, al Dams Music Festival promosso dall'Università Roma Tre, alla 34ª edizione del Civitafestival e al Festival di Storia della salute promosso dal Museo delle arti sanitarie di Napoli. Ha diretto concerti in diversi teatri romani tra cui il



Teatro Vascello, il Teatro Ghione, il Teatro Palladium e il Teatro Italia. Ha avuto modo di collaborare con il prof. Sandro Cappelletto, per un progetto dedicato a Bach e Pasolini, e con le prime parti dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (M° Paolo Pollastri, M° Stefano Novelli, M° Francesco Bossone, M° Fabio Frapparelli) per l'esecuzione della Sinfonia concertante per fiati di W.A. Mozart nell'ambito di un progetto promosso e finanziato dal Ministero della Cultura.

Nel 2023 ha diretto "Il canto dei neutrini" alla presenza del compositore Premio Oscar Nicola Piovani. Nello stesso anno è stato invitato dal M° Paolo Olmi per dirigere l'YMEO, la Young Musician European Orchestra.

Born in Rome in 2000, he undertook his conducting studies with M° Simone Genuini. He obtained the bachelor in Conducting at the Conservatorio "Giuseppe Verdi" in Milan under the guidance of M° Daniele Agiman and the bachelor in Clarinet at the Conservatorio "Santa Cecilia" in Rome under the guidance of M° Daniele Rossi and M° Ugo Gennarini with highest honors. He is about to graduate from the Master's Degree Course in Musicology at La Sapienza University of Rome and is attending the Master's Degree in Conducting at the Conservatorio "Alfredo Casella" in L'Aquila in the class of M° Benedetto Montebello.

He has been conductor since its founding of the Fontane di Roma Youth Orchestra, formed by musicians under 30. With the Orchestra he has given concerts in Italy and abroad. Thanks to the support of the Nicola Bulgari Foundation, he conducted a series of concerts at the Mohammed Bin Rashid Library, for an event under the patronage of the Italian Embassy in the UAE and the Italian Institute of Culture, as well as at the Sikka Art and Design Festival in Dubai, under the patronage of the Dubai Culture and Arts Authority.

In Italy he has given concerts at the Supreme Court of Cassation, in the presence of the President of the Republic and the First President of the Court, as well as in several Roman churches, including the Pantheon, the Chiesa del Gesù all'Argentina and the Basilica of Santa Maria in Aracoeli, where he conducted Mozart's Requiem under the patronage of Roma Capitale. Together with the Orchestra he took part in the 2023 Summer Season of the William Walton Foundation at Giardini La Mortella in Ischia, the Dams Music Festival sponsored by the University of Roma Tre, the 34th edition of Civitafestival and the Health History Festival sponsored by the Museum of Health Arts in Naples. He has conducted concerts in several Roman theaters including Teatro Vascello, Teatro Ghione, Teatro Palladium and Teatro Italia. He had the opportunity to collaborate with Prof. Sandro Cappelletto for a project dedicated to Bach and Pasolini, and with the first parts of Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (M° Paolo Pollastri, M° Stefano Novelli, M° Francesco Bossone, M° Fabio Frapparelli) for the performance of the "Sinfonia concertante for Winds" by W.A. Mozart as part of a project promoted and funded by the Ministry of Culture.

In 2023 he conducted "Il canto dei neutrini" in the presence of Oscar-winning composer Nicola Piovani. In the same year he was invited by Maestro Paolo Olmi to conduct the YMEO, the Young Musician European Orchestra.



Leonardo Notarangelo

Leonardo Notarangelo nasce nel 2000 in una famiglia di musicisti e si è diplomato in Violoncello nel 2018 con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" di Roma nella classe del M° Dante Cianferra. Determinante per la sua carriera è l'incontro con il M° Giovanni Gnocchi, sotto la guida del quale ha proseguito gli studi, prima nelle classi di perfezionamento a Fiesole (Scuola di musica di Fiesole) e Bologna (Accademia Filarmonica di Bologna) e dal 2020 nel Master di II livello al Mozarteum di Salisburgo, terminato nel 2023 con il massimo dei voti.

Fondatore del Quartetto Elsa (2014-2019), si è formato presso l'Accademia Stauffer di Cremona, partecipando al Progetto "Le Dimore del Quartetto" e vincendo numerosi concorsi tra cui il premio "Piero Farulli" in sede del concorso "Crescendo" di Firenze. Premiato in concorsi nazionali e internazionali, si menzionano tra questi il Primo Premio al Concorso Riviera Etrusca 2018 di Piombino e il Primo Premio Assoluto nella sua categoria al Premio "Crescendo" di Firenze 2022, oltre al Premio Speciale "Sorgentone- Mecatti" assegnato al miglior violoncellista dell'edizione.

Ha collaborato con numerose orchestre in qualità di primo violoncello, quali l'Orchestra Giovanile Italiana (2018/2019), l'Orchestra dell'Accademia della Scala, l'Orchestra filarmonica di Benevento. Dal 2023 è accademista presso l'Orchestra da camera di Mantova, in qualità di unico vincitore della borsa di studio in palio. Altre collaborazioni lo vedono prendere parte nell'orchestra della Camerata Ducale di Vercelli e l'Orchestra Regionale della Toscana in qualità di concertino, nella Fil di Milano, l'Orchestra Haydn di Trento e Bolzano. Suona un violoncello Loeiz Honoré di Cremona del 2016.

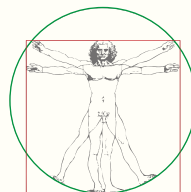
Leonardo Notarangelo was born in 2000 in a family of musicians and graduated in Cello in 2018 with highest honors from the Conservatory of Music "Santa Cecilia" in Rome in the class of M° Dante Cianferra. Decisive for his career is his meeting with M° Giovanni Gnocchi, under whose guidance he continued his studies, initially in Fiesole (Fiesole School of Music) and Bologna (Bologna Philharmonic Academy) master classes and since 2020 in the Master of II degree in Salzburg at the Mozarteum, fulfilled in 2023 with top marks.

Founder of the Elsa Quartet (2014-2019), he trained at the Stauffer Academy in Cremona, taking part in the "Le Dimore del Quartetto" Project and winning numerous competitions including the "Piero Farulli" prize at the "Crescendo" competition in Florence. Awarded in national and international competitions, it's worth to mention the First Prize at the 2018 Riviera Etrusca Competition in Piombino and the First Absolute Prize in his category at the "Crescendo" Competition in Florence 2022, as well as the best cellist award at "Sorgentone-Mecatti" Special Prize.

He joined numerous orchestras as first cello, such as the Orchestra Giovanile Italiana (2018/2019), the Orchestra dell'Accademia della Scala, and the Philharmonic Orchestra of Benevento. Since 2023 he has been an academician at the Mantua Chamber Orchestra, as the only winner of the scholarship. Other relevant on-going collaborations are with the Camerata Ducale orchestra of Vercelli and the Orchestra Regionale della Toscana as "concertino", the Milan Fil, the Haydn Orchestra of Trento and Bolzano. He plays a Loeiz Honoré cello dated 2016, from Cremona.



Ambasciata d'Italia
Vienna



GIORNATA
NAZIONALE
MADE *in* ITALY

Made in Italy Day

L'Ambasciata d'Italia a Vienna, in collaborazione con la locale Agenzia ICE e questo Istituto Italiano di Cultura, è lieta di presentare il Concerto dell'Orchestra Giovanile Fontane di Roma presso l'Università di Vienna in una data, quella del 15 aprile, giorno di nascita di Leonardo da Vinci, dedicata a partire da quest'anno alla celebrazione del Made in Italy in Italia e nel mondo. Il concerto odierno con sinfonie di Verdi, Puccini, Ponchielli, Martucci e Morricone rappresenta un lungo viaggio, attraverso il tempo, nell'immenso patrimonio musicale italiano che ci auguriamo possa continuare ad ispirare nuove generazioni di musicisti anche qui a Vienna, contribuendo a sua modo a rafforzare i legami culturali ed artistici tra Italia ed Austria.

L'esibizione di questa giovane Orchestra a Vienna, capitale della musica classica, costituisce inoltre motivo di orgoglio per tutti noi italiani a Vienna, all'insegna dell'Italia delle 4 I: "identità, innovazione, istruzione, internazionalizzazione".

Questo concerto sarà infine occasione per uno scambio artistico e formativo con il Direttore dell'Orchestra Filarmonica dell'Università di Vienna, Vijay Upadhyaya, che ringrazio per la preziosa collaborazione. Il Maestro Upadhyaya terrà una Masterclass domani in Ambasciata rivolta ai componenti dell'Orchestra per sottolineare l'importanza della formazione continua anche per le nuove generazioni di musicisti.

The Embassy of Italy in Vienna, in collaboration with the local branch of the Italian Trade Agency and the Italian Institute of Culture, is pleased to present the Concert of the "Fontane di Roma Youth Orchestra" at the University of Vienna on April 15th, a day that not only commemorates Leonardo da Vinci's birthday but, starting this year, will also celebrate the legacy of "Made in Italy" globally. Today's concert, which will feature symphonies by Verdi, Puccini, Ponchielli, Martucci and Morricone, represents a long journey through time into the immense Italian musical heritage that we hope will continue to inspire new generations of musicians here in Vienna, as well as contributing in its own way to strengthening cultural and artistic ties between Italy and Austria.

The performance of this young orchestra in the capital of classical music is a source of pride for all Italians in Vienna, as it showcases the essence of Italy's mission focused on identity, innovation, internationalization and education. This concert also presents an opportunity for artistic and educational exchange with Mr. Vijay Upadhyaya, Director of the Philharmonic Orchestra of the University of Vienna, to whom I express my gratitude for his valuable collaboration. Maestro Upadhyaya will hold a Masterclass for members of the Orchestra tomorrow at the Embassy, emphasizing the significance of continuing education for the next generation of musicians.

Giovanni Pugliese Ambasciatore d'Italia in Austria

Fondazione Nicola Bulgari

La Fondazione Nicola Bulgari (FNB) è una organizzazione filantropica impegnata a promuovere la conoscenza della storia artistica, culturale, industriale e tecnica del XX secolo per migliorare la conoscenza e il benessere delle generazioni future, guidata dalla convinzione che proteggere il nostro passato migliorerà il nostro futuro. Nicola Bulgari è un filantropo di incrollabile dedizione, visione ed entusiasmo, ed un appassionato sostenitore dei giovani talenti in numerosi ambiti delle arti in tutto il mondo. Noto per il suo impegno filantropico e grande appassionato di musica, dal 2007 è membro del Board of Trustees della Carnegie Hall e dal 2015 fa parte del Board of Directors dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Attraverso FNB, Nicola Bulgari continua a dedicare tempo e risorse alla crescita e allo sviluppo di talenti emergenti anche nel panorama musicale internazionale. Negli anni Nicola Bulgari ha costruito una collezione significativa e completa di auto americane iconiche, prodotte tra i primi anni '20 e la metà degli anni '50. Oggi, questa collezione è gestita dalla Fondazione Nicola Bulgari e dal "NB Center for American Automotive Heritage", organizzazioni dedicate a preservare la storia automobilistica americana attraverso il loro impegno a promuovere l'artigianato, l'istruzione e la divulgazione.





FONDAZIONE NICOLA BULGARI



The Fondazione Nicola Bulgari (FNB) is a philanthropic entity committed to foster awareness of the cultural, artistic, industrial, and technical history of the XXth Century to improve the knowledge and wellbeing of future generations, driven by the belief that saving our past will improve our future.

Nicola Bulgari is a philanthropist of unwavering dedication, vision, and enthusiasm, and a keen supporter of young talents in numerous spheres of the arts all over the world. Known for his philanthropic endeavours and genuinely passionate about music, he has been a member of the Board of Trustees of Carnegie Hall since 2007 and, since 2015 he has been on the Board of Directors of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Through FNB, Nicola Bulgari keeps devoting time and resources to nurture and developing emerging talents also in the musical international scene.

In the years Nicola Bulgari has built a significant and complete collection of iconic American Cars manufactured between the early 1920s and mid-1950s. Today, this living collection is managed under the Fondazione Nicola Bulgari and the NB Center for American Automotive Heritage-institutions dedicated to preserving American Automotive History through their commitment to fostering craftsmanship, education, and outreach.



Fondazione Nazionale delle Comunicazioni

Fondazione Nazionale delle Comunicazioni

La **Fondazione Nazionale delle Comunicazioni**, proviene **storicamente dal mondo dei trasporti**, non ha radicamento territoriale e svolge la sua attività sull'intero territorio nazionale, con particolare attenzione alle esigenze delle aree del Mezzogiorno d'Italia.

Le innumerevoli iniziative di carattere **filantropico e di solidarietà** **includono possibilità di intervento, anche in campo internazionale**, in programmi di solidarietà e sostegno a popolazioni particolarmente provate da eventi bellici o naturali.

La Fondazione Nazionale delle Comunicazioni e l'Orchestra giovanile Fontane di Roma

Un incontro, avvenuto nel 2022, grazie all'intraprendenza dei giovani musicisti che si è concretizzato in un sostegno da parte della Fondazione che ha creduto nella loro tenacia, passione e professionalità. Offrire ai giovani musicisti un'opportunità, in un contesto complesso come quello della diffusione e divulgazione della musica classica per la quale sono pochi i fondi, sia pubblici che privati, si è rilevata un'intuizione corretta visti i risultati conseguiti.

La Fondazione "ha scommesso" su questa giovane realtà, percepandone, oltre che il vigore e l'entusiasmo, le capacità artistiche, l'intraprendenza, il desiderio di mettersi in gioco e declinare uno spazio gestito esclusivamente da giovani dove crescere e prepararsi al mondo professionale.

Le origini

Alla fine del XIX secolo i Ferrovieri italiani crearono, con risorse proprie, alcune Casse di deposito con finalità di mutua assistenza, così nacque la "**Cassa Nazionale dei Ferrovieri** (Società Anonima Cooperativa di Credito)" e l'"**Associazione Nazionale dei Ferrovieri** (Società di Mutuo Soccorso e Previdenza)". Entrambe, unitamente alla "**Cassa Nazionale delle Comunicazioni**" - facente capo all'allora Ministero delle Comunicazioni - si fusero, con R.D.L. 2574/1927, nell'"**Istituto Nazionale di Previdenza e Credito delle Comunicazioni**". Da quest'ultimo scaturì, a seguito della L. 700/1967, la "**Banca Nazionale delle Comunicazioni**" che si prefiggeva lo sviluppo economico nel settore dei trasporti, ed in particolare la crescita dei servizi ferroviari, rimanendo fedele alla originaria natura mutualistica, con servizi assistenziali e previdenziali a favore dei ferrovieri.

Nel 1998 prima, e nel 2000 poi, nasceva la "**Fondazione Banca Nazionale delle Comunicazioni**" il cui impegno era, ed è, devoluto ad attività filantropiche nelle aree principali del volontariato. Dal marzo 2016, la Fondazione ha cambiato la sua denominazione in **Fondazione Nazionale delle Comunicazioni** per distinguerla dall'istituto Bancario.

Mantenendo la vocazione originaria, per la quale sono previsti contributi per gli orfani dei ferrovieri deceduti a causa di incidente durante lo svolgimento del servizio, la Fondazione eroga contributi nelle aree di intervento purché perseguano scopi di utilità sociale o promozione dello sviluppo economico, abbiano indiscusso valore sociale e non abbiano finalità di lucro.

The National Communications Foundation, which historically comes from the world of transport, has no territorial roots and carries out its activities throughout the entire national territory, with a particular focus on the needs of areas in southern Italy. Its numerous philanthropic and solidarity initiatives include opportunities to intervene, also in the international field, in solidarity and support programmes for populations particularly tried by war or natural events.

The National Foundation of Communications and the Fontane di Roma Youth Orchestra

A meeting, which took place in 2022, thanks to the resourcefulness of the young musicians that took the form of support from the Foundation which believed in their tenacity, passion and professionalism.

Offering young musicians an opportunity, in a complex context such as that of the dissemination of classical music for which there are few funds, both public and private, has proved to be a correct intuition given the results achieved.

The Foundation "bet" on this young reality, perceiving, in addition to its vigor and enthusiasm, its artistic skills, resourcefulness, the desire to get involved and decline a space managed exclusively by young people where they can grow and prepare for the professional world.

Origins

At the end of the 19th century, the Italian railwaymen created, with their own resources, a number of deposit banks for the purpose of mutual assistance. Thus, the 'Cassa Nazionale dei Ferrovieri (Società Anonima Cooperativa di Credito)' and the 'Associazione Nazionale dei Ferrovieri (Società di Mutuo Soccorso e Previdenza)' were born. Both of these, together with the 'Cassa Nazionale delle Comunicazioni' - under the then Ministry of Communications - merged into the 'Istituto Nazionale di Previdenza e Credito delle Comunicazioni' by Royal Decree 2574/1927. From the latter emerged, following Law 700/1967, the 'Banca Nazionale delle Comunicazioni', which aimed at economic development in the transport sector, and in particular the growth of railway services, while remaining faithful to its original mutualistic nature, with welfare and social security services for railwaymen.

First in 1998, and then in 2000, the 'Fondazione Banca Nazionale delle Comunicazioni' was established, whose commitment was, and is, devoted to philanthropic activities in the main areas of voluntary work. Since March 2016, the Foundation has changed its name to 'Fondazione Nazionale delle Comunicazioni' to distinguish it from the bank.

Maintaining its original vocation, for which contributions are provided for the orphans of railwaymen who died as a result of an accident while in service, the Foundation makes contributions in the areas of intervention as long as they pursue socially useful purposes or promote economic development, have undisputed social value and are non-profit.

Banca del Fucino



Banca del Fucino

1923 | 2023

Nata il 4 luglio 1923, la Banca del Fucino ha da poco festeggiato il centesimo anniversario della propria fondazione. Questi cento anni di storia hanno non soltanto consacrato l'istituto come la più antica banca privata di Roma, ma sono soprattutto testimoni della capacità della Banca di attraversare le profonde trasformazioni vissute dall'Italia nell'ultimo secolo conservando la propria identità di banca privata indipendente profondamente radicata nel territorio di riferimento.

Negli ultimi anni la Banca ha ampliato il perimetro della propria attività, riuscendo a interpretare le esigenze di nuovi prodotti e servizi finanziari da parte di famiglie e imprese, ma senza mai tradire la propria vocazione originaria. Questa caratteristica è ben evidenziata dall'impegno profuso in questi ultimi anni nell'utilizzo delle nuove tecnologie e nella digitalizzazione dei servizi bancari, con la finalità non di surrogare ma di rafforzare e rendere più saldo il contatto diretto con la clientela, che rappresenta il tratto distintivo delle banche di prossimità.

La Banca del Fucino ha inoltre diversificato le proprie attività, e oggi controlla Fucino Finance, intermediario finanziario specializzato nei crediti al lavoro, Fucino Green, società non finanziaria leader in Italia negli investimenti nel settore delle energie rinnovabili, e Igea Digital Bank, che è stata tra le prime banche italiane specializzate in lending alle piccole e medie imprese attraverso una piattaforma digitale e alla quale è ora assegnata la nuova missione di banca del Gruppo focalizzata sulla sostenibilità e sulla transizione energetica. Di particolare significato, infine, è l'impegno della Banca del Fucino nella promozione delle attività artistiche e culturali. La Banca del Fucino ha infatti adottato un concetto ampio di sostenibilità, che ricomprende entro i parametri ESG (Environmental, Social, Governance) la cultura, intesa come l'elemento che caratterizza il nostro ambiente sociale. Questo approccio si è tradotto tra l'altro nella decisione di diventare, nel 2020, mecenate di una storica istituzione culturale quale il Teatro dell'Opera di Roma.

La Banca del Fucino è oggi particolarmente orgogliosa di sostenere i giovani musicisti dell'Orchestra giovanile Fontane di Roma che con il loro impegno e dedizione hanno dato vita a una delle più significative realtà del panorama musicale romano degli ultimi anni.

Established on July 4, 1923, Banca del Fucino has recently celebrated its hundredth Anniversary. These hundred years of history have not only positioned the institution as the oldest private bank in Rome but are foremost a testimony of the Bank's ability to preserve its identity through Italy's last-century drastic transformation. Despite these circumstances, a hundred years after its foundation, Banca del Fucino has confirmed its identity as an independent private bank deeply rooted in the territory.

In recent years, the Bank has expanded the scope of its activities, managing to translate the needs of families and SME into new financial products and services, without ever betraying its original vocation. This is demonstrated in the Bank commitment, made in recent years, to use technologies in Banking services, not as a substitute but as a complement, strengthening the direct contact with customers, a core distinctive of proximity banks.

Banca del Fucino has further diversified its activities and today controls Fucino Finance, a financial intermediary specialized in salary-backed loans, Fucino Green, a leading non-financial investment company in the renewable energy sector in Italy, and Igea Digital Bank, which was among the first Italian banks specialized in lending to PME through a digital platform and is now assigned the new mission of the Group's bank focused on sustainability and energy transition.

As part of the Bank longstanding commitment to promote artistic and cultural activities, Banca del Fucino has indeed adopted a broad concept of sustainability, which includes within the ESG (Environmental, Social, Governance) parameters culture, understood as the element that characterizes our social environment. This approach has resulted, among other things, in the decision to become, in 2020, a patron of a historic cultural institution such as the Teatro dell'Opera di Roma.

Banca del Fucino is proud to support the young musicians of the Orchestra Fontane di Roma who, with their commitment and dedication, have given life to one of the most significant realities in the Roman musical scene in recent years.

LA PERFETTA SINFONIA

 Banca del Fucino

1923 | 2023

LA BANCA ITALIANA PIÙ ANTICA DI ROMA

Ringraziamenti - *Special Thanks*

L'Orchestra giovanile Fontane di Roma ringrazia tutti coloro i quali hanno reso possibile questo concerto, in particolare:

Fontane di Roma Youth Orchestra would like to thank all those who organized this concert and made it possible:

Nicoletta Police Beltrame

come gentile promotrice dell'evento

Sebastian Schütze

Rettore Università di Vienna

Vijay Upadhyaya

Direttore della Filarmonica dell'Università di Vienna

Maestro Nicola Piovani

per la fiducia alla prima esecuzione all'estero del brano "Il canto dei Neutrini"

I Maestri dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia:

Ruggiero Sfregola, *concertino dei primi violini,*

Alberto Mina, *spalla dei secondi violini,*

Andrea Conti, *primo trombone,*

per il supporto alle prove generali

Maestro Eugenio Mutalipassi

docente del Conservatorio Alfredo Casella dell'Aquila

per il supporto alle prove generali

Gabriele De Stefano e Valeria Gravagno

per il supporto ricevuto da parte dell'Ambasciata Italiana a Vienna

Concetta Caravello e Lucia Boscaini

per l'organizzazione e coordinamento dell'evento

Martina Palilla

per l'attività social media

Daniela Di Donna

per la grafica

Fabrizio Giacomiti

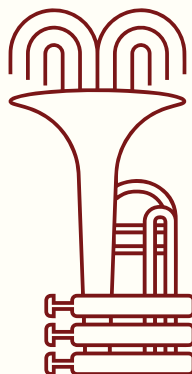
per l'assistenza tecnica e regia

Mattia Cella

come tecnico del suono

Jilitour e Maria Salvati

per la logistica ed organizzazione viaggio





Ambasciata d'Italia
Vienna

MADE in ITALY
DAY



ISTITUTO
italiano
DI CULTURA
VIENNA

ITA[®]

ITALIAN TRADE AGENCY
ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane



universität
wien



Fondazione Nazionale
delle Comunicazioni



Banca del Fucino
1923 | 2023

FONDAZIONE
NICOLA BULGARI